



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 25 del 29/03/2023

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M.20.02.2019- Piano stralcio 2019 "F. Serchio: Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto" Codice09IR023/G4 -CUP J66B20006030001 - CIG 8346277DA. Ammissibilità del collaudo e aggiornamento gruppo tecnico

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n. 43/R/2020

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

1

Gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n. 43/R/2020

8df3a0f4a86d432ed41638b7b9fc2fbe51e66cc08d0da8b4e57eb4ba0ade5cf1

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del Decreto-Legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il Dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del Decreto-Legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

VISTA la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella G.U. n. 188 del 12/08/2019, con la quale è approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di euro 315.119.117,19 e sono individuati gli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare assegna, ad ogni Regione ed alla Provincia autonoma di Bolzano, le risorse del Piano Stralcio 2019, per un ammontare complessivo di euro 315.119.117,19, nonché una prima quota pari al 60% delle stesse, per un ammontare complessivo di euro 189.071.470,31 ed in particolare per la Regione Toscana vengono assegnati euro 28.304.782,84;

PRESO ATTO che, con Decreto del Direttore Generale n. 368 del 01/10/2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede ad impegnare l'importo complessivo assegnato di euro 28.304.782,84 ed alla contestuale liquidazione del 60% pari ad euro 16.982.869,70;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Piano Stralcio 2019 richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

VISTA la propria Ordinanza n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "*Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che le disposizioni di cui all'allegato B della suddetta Ordinanza si applicano anche agli interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi eseguiti direttamente dal Sottoscritto avvalendosi delle strutture della Regione Toscana come già stabilito con l'Ordinanza Commissariale n. 9/2016;

CONSIDERATO che con Ordinanza commissariale n. 102 del 4 novembre 2019 il Commissario di Governo ha approvato l'elenco degli interventi ed aggiornato le disposizioni per l'attuazione degli stessi in applicazione di quanto disposto dal D.P.C.M. 20 febbraio 2019, di approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;

DATO ATTO che nell'Allegato A dell'ordinanza n. 102/2019 è ricompreso l'intervento denominato "*F. Serchio: Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto*" Codice 09IR023/G4, per un importo di € 1.912.198,80;

DATO ATTO che ai sensi della predetta ordinanza commissariale n. 102/2019 il settore competente per l'attuazione dell'intervento in oggetto era il Settore Assetto Idrogeologico;

DATO ATTO che per l'intervento in oggetto era stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Gennarino Costabile e quale Direttore dei Lavori l'Ing. Paolo Mazzoni;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di riferimento di cui si avvale il Commissario di Governo, il Settore Genio Civile Toscana Nord, nonché aggiornato il gruppo di progettazione dell'intervento in oggetto, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che con la medesima Ordinanza commissariale n. 93/2021 veniva indicato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, l'Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che con Decreto n. 14119 del 6 agosto 2021 con il quale per l'intervento in oggetto viene indicato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Francesco Scatena, rinviando a successivo atto la designazione del gruppo tecnico ;

VISTO il Decreto n. 18142 del 14 ottobre 2021 con il quale sono stati aggiornati i nominativi dei componenti del gruppo tecnico ed il cronoprogramma dell'intervento "*Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4*";

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 45 del 07 aprile 2022 di aggiornamento e integrazione del gruppo tecnico e il cronoprogramma dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che l'elenco del personale coinvolto nelle attività dell'intervento è stato modificato sulla base delle modifiche intervenute nell'assetto organizzativo e dell'effettiva attività svolta, pertanto occorre procedere ad un aggiornamento del gruppo tecnico, come da Allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, nello specifico è stato modificato l'elenco dei collaboratori del RUP in quanto uno dei dipendenti inizialmente individuati quali collaboratori del RUP ha cessato il proprio rapporto di

lavoro con il settore competente per l'intervento e non ha svolto attività rilevante ai fini dell'incentivo, inoltre si è aggiunto tra i collaboratori che si sono occupati della predisposizione degli atti un dipendente assegnato di recente al settore e si è infine eliminato personale inizialmente individuato a supporto del collaudatore in quanto l'attività è stata svolta interamente dal collaudatore stesso, che è soggetto interno alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che a tutto il personale indicato nell'Allegato 1 sopra citato è stata assicurata l'adeguata informazione di cui all'art. 4, comma 9, del sopra citato Regolamento;

CONSIDERATO in generale che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Regolamento:

- i dirigenti di riferimento dei dipendenti non assegnati allo scrivente Settore che compaiono nel gruppo tecnico dovranno inserire tra gli obiettivi individuali dei piani di lavoro dei dipendenti stessi, uno o più obiettivi riferiti alle attività svolte da tali dipendenti nell'ambito del gruppo tecnico;
- il dirigente responsabile del contratto, in sede di valutazione delle prestazioni individuali, trasmetterà ai dirigenti responsabili dei Settori da cui gli interessati dipendono funzionalmente gli esiti della valutazione degli obiettivi di propria pertinenza;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4, comma 1, del Regolamento;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 101 del 31 luglio 2020 con la quale è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto allo Studio Ingegneri Associati Vitelli G.-Vecci U.-Bresciani F. e Ghilardi D., con sede legale in Viale Giusti n. 593, Lucca (LU);

VISTO il decreto dirigenziale n. 18142 del 14 ottobre 2021 sopra richiamato con il quale è stato nominato quale collaudatore dell'intervento codice 09IR023/G4 "*F. Serchio: Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto*", l'Ing. Giorgio Leonetti, dipendente regionale in servizio presso il Settore Sismica, Presidio Zonale di Livorno;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 41 del 24 marzo 2022 con la quale si è affidato il servizio di Tomografie geoelettriche 3D per il controllo della fornitura e posa in opera dei setti di palancole, relativamente all'intervento in oggetto in favore della società So.Ge.T. S.r.l., con sede legale in Via per Sant'Alessio n. 1733/c, Frazione Sant'Alessio, Lucca (LU);

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 83 del 8 luglio 2020, con cui è stato approvato il progetto esecutivo ed indetta una gara di appalto relativa ai lavori denominati "*Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4*" (CUP J66B20006030001 – CIG

8346277DA7) dall'importo a base d'asta di € 1.180.057,37, di cui € 30.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 158 del 22 dicembre 2020, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi a "Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4" (CUP J66B20006030001 – CIG 8346277DA7), a favore del RTI formato dalle ditte Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l., con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via Longano n. 5, (mandataria), e Lanza Santo, con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via della Fiera Franca n. 45 (mandante) a fronte di un ribasso d'asta del 27,750 %;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 23 del 19 febbraio 2021 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'intervento in oggetto alla RTI con capogruppo Impresa Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l.;

DATO ATTO che, in data 14 aprile 2021 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei lavori di "Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4" (CUP J66B20006030001 – CIG 8346277DA7), per un importo contrattuale pari ad € 830.916,45, oltre Iva per € 189.401,62 ed € 30.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO che in data 07 giugno 2021 il Direttore dei Lavori, Ing. Paolo Mario Mazzoni, ha proceduto alla consegna dei lavori;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 77 del 11 maggio 2021, con la quale è stata approvata una prima modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), per l'attuazione delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica, in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020, che ha disposto un incremento dei costi contrattuali per € 19.321,68, oltre IVA e sono stati altresì approvati n. 5 nuovi prezzi non compresi nell'elenco dei prezzi contrattuale;

VISTA l'Ordinanza n. 45 del 07 aprile 2022 con la quale è stata approvata una seconda modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), per un importo in aumento pari ad € 48.907,52 oltre IVA e sono stati altresì approvati n. 2 nuovi prezzi non compresi nell'elenco dei prezzi contrattuale;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 61 del 05 maggio 2022 con la quale è stato approvato il verbale nuovi prezzi di cui alla modifica contrattuale approvata con Ordinanza n. 45/2022, contenente n. 6 nuovi prezzi, modificando ed integrando tale atto in quanto per mero errore materiale nel verbale nuovi prezzi allegato all'Ordinanza n. 45 non erano stati riportati alcuni nuovi prezzi;

VISTA l'Ordinanza n. 108 del 02 agosto 2022 con la quale è stata approvata una terza modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106 lett. e) del D.lgs 50/2016, per un importo in aumento complessivamente pari ad € 40.817,84, oltre IVA ed è stata altresì concessa una proroga di trenta giorni del termine ultimo di consegna dei lavori;

DATO ATTO che a seguito delle modifiche contrattuali approvate con le ordinanze sopra richiamate l'importo contrattuale risultava pari ad € 933.105,56, oltre IVA;

DATO ATTO che la durata contrattuale originariamente prevista era pari a 400 giorni naturali e consecutivi e che la scadenza era prevista per il giorno 12 luglio 2022;

DATO ATTO che non vi sono state sospensioni durante il corso dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

DATO ATTO nel corso dell'esecuzione del contratto sono state altresì concesse n. 2 proroghe :

- la prima di giorni 60, concessa in data 06 luglio 2022 con nota del Rup, trasmessa a mezzo pec e conservata agli atti del Settore, dovuta alle difficoltà, comunicate dalla ditta, di reperimento di materiale idoneo, nella specie terra con le caratteristiche indicate nel capitolato, in quanto il fornitore non poteva consegnare tale materiale per non idonee condizioni climatiche;
- la seconda di giorni 45 ulteriori per l'approvazione della variante n. 3;

CONSIDERATO quindi che il termine utile per l'esecuzione dei lavori, originariamente fissato per il giorno 12 luglio 2022 a seguito delle proroghe concesse è stato rideterminato ed era stato fissato per il giorno 10 ottobre 2022;

DATO ATTO che l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 27.09.2022, come da relativo verbale redatto in pari data, in anticipo rispetto al termine previsto;

VISTA la relazione sul conto finale, redatta dal Direttore Lavori, Ing. Paolo Mazzoni, in data 13 ottobre 2022, conservata agli atti del Settore;

VISTO il conto finale, avente un importo complessivo pari ad Euro 963.433,20 (di cui Euro 36.857,93 per costi della sicurezza), redatto dal Direttore dei Lavori e sottoscritto senza riserve dall'Impresa;

CONSIDERATO che all'appaltatore è stato corrisposto un anticipo pari al 25 % dell'importo contrattuale per una somma pari ad € 215.229,10 oltre IVA;

VISTO il decreto legge n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito con modificazioni in legge n. 91/2022;

VISTA la D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022, recante "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione";

RICORDATO che il decreto legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all'art. 26, per gli appalti in corso d'esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l'obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTO che il decreto legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91 del 15 luglio 2022, all'art. 26, comma 4, prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte in relazione all'appalto in oggetto è scaduto entro il 31 dicembre 2021;

VISTA la D.G.R.T. n. 828 del 18/07/2022 recante "Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2022 - Luglio, con cui si è provveduto ad approvare il nuovo prezzario regionale come disposto dal comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2016;

VISTA la D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022 recante "Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L.50/2022", con cui, a seguito dell'approvazione del nuovo prezzario regionale si sono aggiornate le indicazioni operative per la determinazione dei maggiori costi relativi all'aumento dei prezzi per le

lavorazioni eseguite nell'anno 2022;

DATO ATTO quindi che la normativa sopra richiamata si applica all'appalto in oggetto, con riferimento alle lavorazioni effettuate nel periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, e dunque fino al termine dei lavori;

DATO ATTO che durante il corso dei lavori sono stati emessi n. 3 certificati di pagamento in acconto, al netto delle ritenute per infortuni e del recupero anticipazioni, per un totale pari ad € 628.464,97 oltre IVA:

- Certificato di pagamento N° 1 del 04/10/2021, per un importo di € 413.300,00, oltre IVA,
- Certificato di pagamento N° 2 del 26/07/2022, per un importo di € 186.566,48, oltre IVA, relativo al SAL determinato ai prezzi contrattuali,
- Certificato di pagamento N° 2bis del 26/07/2022 per un importo di € 28.598,49 oltre IVA in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, per il riconoscimento delle maggiori somme;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 166 del 09 dicembre 2022 con la quale si è dato atto della maggiorazione degli importi dovuti, in applicazione del D.L. n. 50/2022, così come determinati dal Direttore dei Lavori, il quale ha stimato un importo pari ad € 28.742,20 oltre IVA per la maggiorazione degli importi liquidati all'appaltatore con il SAL n. 2 e un ulteriore importo complessivo in aumento pari ad € 35.164,47 oltre IVA per la maggiorazione dovuta sulle ulteriori lavorazioni da effettuare nel corso dell'anno 2022;

PRESO ATTO che nella Relazione al Conto Finale il Direttore dei Lavori ha dichiarato che l'esecuzione delle opere si è svolta con regolarità, che non si sono verificati incidenti di sorta o situazioni di impedimento tecnico tali da costituire elemento di rilievo ai fini delle lavorazioni in corso, e che le opere sono state eseguite correttamente;

DATO ATTO che l'appaltatore non ha iscritto riserve negli atti contabili;

VISTA la Relazione del RUP, Ing. Francesco Scatena, redatta in data 30 novembre 2022, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze del conto finale e con quanto espresso dal Direttore dei Lavori nella sua relazione;

CONSIDERATO che il certificato di collaudo tecnico amministrativo, redatto dall'Ing. Giorgio Leonetti, è stato sottoscritto in data 22 febbraio 2023 dall'appaltatore, ovvero RTI formata da Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l (mandataria) e Lanza Santo (mandante), non opponendo alcuna riserva;

CONSIDERATO che il certificato di collaudo statico delle stabilità, per i carichi previsti dal progetto approvato ed alle condizioni del relativo piano di manutenzione, redatto dal collaudatore Ing. Giorgio Leonetti in data 10 novembre 2022 e conservato agli atti del Settore, ha avuto esito positivo;

CONSIDERATO che l'avviso ai creditori, di cui all'art. 218 del DPR n. 207/2010 è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Lucca dal giorno 12 ottobre al giorno 11 novembre 2022 e nei termini previsti dalla legge non sono pervenuti reclami o richieste di risarcimento danni da parte di terzi, così come desunto dalla certificazione inviata dal Comune di Lucca, Prot. n. 0435384 del 14 novembre 2022, conservata agli atti del Settore;

CONSIDERATO che i certificati come sopra richiamati collaudano le opere in oggetto senza alcuna condizione o riserva ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.P.R. 05 Ottobre 2010, n. 207;

DATO ATTO che i lavori sono stati appaltati a misura;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori eseguiti ammonta ad € 963.433,20 oltre IVA;

CONSIDERATO, pertanto che, al netto degli importi già liquidati, per complessivi € 815.095,58 oltre IVA, risulta un credito netto finale da liquidare all'Impresa di € 148.337,62 oltre IVA;

DATO ATTO altresì che sulle somme da riconoscere all'appaltatore, relative alle lavorazioni effettuate dal luglio 2022 alla fine dei lavori, deve essere riconosciuta la maggiorazione in attuazione di quanto disposto dal Decreto aiuti, a valere sull'impegno assunto con l'Ordinanza n. 166/2022 e che tale maggiorazione è stata determinata dal Direttore Lavori sulla base della quantificazione dei lavori eseguiti come da conto finale, quantificazione confermata dalla risultanze del collaudo e risulta pari ad € 35.164,47 oltre IVA;

RITENUTO dunque ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/2010, il citato certificato di collaudo;

CONSIDERATO che le risorse da liquidare come sopra indicate risultano disponibili a valere sull'impegno n. 302 del capitolo n. 8231 della c.s. 5588 per l'importo residuo ai prezzi contrattuali, ed all'impegno n. 407 per la maggiorazione ex art. 26 del D.L. n. 50/2022, che presentano la necessaria disponibilità, assunti a favore del RTI con capogruppo Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l;

CONSIDERATO che la liquidazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

ORDINA

1. di approvare l'Allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di aggiornamento ed integrazione del gruppo tecnico ai sensi del Regolamento di cui al D.P.G.R. n. 43/R/2020.
2. di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 229 del D.P.R. n. 207/2010, il certificato di collaudo tecnico amministrativo firmato tra le parti in data 22 febbraio 2023, redatto dall'Ing. Giorgio Leonetti, conservato agli atti del settore, relativamente all'intervento denominato "*F. Serchio: Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto – codice 09IR023/G4*" CUP J66B20006030001 – CIG 8346277DA7;
3. di dare atto che, come riportato in narrativa, il credito dell'appaltatore è assicurato dalle somme disponibili sul capitolo n. 8231 della c.s. 5588, a valere sull'impegno n. 302 assunto a favore del RTI con capogruppo Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l. per quanto concerne la rata finale a saldo dell'importo contrattuale;
4. di dare atto che l'importo dei lavori eseguiti ammonta a € 963.433,20 oltre IVA;

5. di dare atto che risulta essere stato liquidato in favore del RTI con capogruppo Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l l'importo complessivo di € 815.095,58, oltre IVA al lordo dell'anticipazione corrisposta all'appaltatore pari al 25 % dell'importo contrattuale (€ 215.229,10, oltre IVA) ;

6. di dare atto che risulta quindi ancora da liquidare l'importo di € 148.337,62 oltre IVA per € 32.634,28;

7. di dare atto che l'importo relativo all'applicazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 per le lavorazioni effettuate dopo il SAL2 e fino alla fine lavori ammonta ad € 35.164,47, oltre Iva per € 7.736,18, per complessivi € 42.900,65, da liquidare all'appaltatore a valere sull'impegno n. 407 assunto a favore del RTI con capogruppo Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l sul capitolo n. 8231 della c.s. 5588;

8. di dare atto che l'erogazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura, la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

9. di specificare che il presente atto non costituisce approvazione del certificato di collaudo, il quale mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo